

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
UPUI/0001779/19
Data 11/09/2019
Cod. Registro: UPUI

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 09/09/2019
IL DIRETTORE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI VICENZA

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) e 6 e dell'art.95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede di Vicenza dell'ACI per la durata di due anni.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n.22/4178/19 del 11/06/2019 con il quale il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/05/2019 e scadenza al 14/05/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Vicenza;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo - contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lettera a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, "l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..." e la lettera b) che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori alle soglie di rilievo comunitario per le forniture e i servizi, "l'affidamento diretto, previa valutazione, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che, a seguito di procedura negoziata autorizzata con propria determina n.22 del 4.12.2018 ed espletata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. mediante RdO n.2088093 del 15.10.2018, l'Ente ha stipulato il contratto per il servizio di pulizia con la società Pulindustriale Srl, posizionatasi al primo posto della graduatoria, verso l'importo di € 18.216,00, oltre IVA e per il periodo 01/01/2019 e fino al 31/12/2020;

VISTO che la lettera d'invito al paragrafo 1 "Condizioni del Servizio" prevedeva il servizio di pulizia comprensivo della sanificazione ed attività ausiliarie dell'immobile sito in Vicenza via Enrico Fermi

237 e la fornitura e la distribuzione del materiale igienico, e che la società, all'atto di presentazione dell'offerta, si è vincolata all'osservanza delle disposizioni contrattuali stabilite dal MepA e dalle condizioni di fornitura predisposte dalla Stazione Appaltante;

PRESO ATTO che, a far data dall'8 agosto 2019, la società Pulindustriale Srl è stata inadempiente in quanto ha cessato la fornitura di salviette asciuga-mani, e, a decorrere dal 2 settembre 2019, ha sospeso totalmente ed arbitrariamente l'erogazione del servizio di pulizia quotidiana;

TENUTO CONTO che, a seguito del mancato adempimento agli obblighi contrattuali assunti, ai sensi dell'art.1453 del cod. civ. e dell'art.12 delle condizioni generali di contratto relative alle prestazioni di servizi del MePa, l'ACI ha provveduto, con richiami prima informali, poi scritti, con nota n.1741 del 03.09.2019, a contestare alla Società l'arbitraria sospensione dei servizi, contestazioni alle quali non è stato dato alcun riscontro;

CONSIDERATO il protrarsi della inadempienza contrattuale, si è proceduto, con nota prot. n 1779/19 del 11/09/2019 a risolvere il contratto con la società Pulindustriale Srl a far data dal 11/09/2019

VALUTATA l'urgenza di svolgere tempestivamente le attività necessarie per la pulizia degli spazi, interni ed esterni, degli impianti, mobili, arredi, apparecchiature office ed informatiche e di quanto altro pertinente agli immobili, al fine di garantire il decoro e l'igiene dei locali, si è ritenuto di attivare la procedura dell'interpello, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

TENUTO CONTO che il suddetto art.110 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. prevede in vari casi, tra cui quello della risoluzione del contratto di cui all'art.108 del Codice, la possibilità di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi e che l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;

CONSIDERATO che la società Encan Srl, posizionatasi al secondo posto della graduatoria della suindicata RdO 2088093, interpellata ai sensi del suddetto art.110, si è dimostrata disponibile a svolgere il servizio al medesimo corrispettivo offerto dalla Pulindustriale Srl in sede di gara;

RITENUTO di stipulare con la società Encan Srl, il contratto per il servizio di pulizie per il periodo 12/09/2019 e fino al 31/12/2020 e verso un corrispettivo mensile di € 759,00 oltre IVA;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo e, in particolare, la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- l'annotazione presente sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non è da considerarsi causa di esclusione tenuto conto che si tratta di un profilo di colpa non grave che non costituisce motivo di automatica esclusione dalla gara;

DATO ATTO che la Società Encan Srl ha accettato, in sede di Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Unità Territoriale ACI di Vicenza, allegate alla RdO (lettera di invito, capitolato tecnico);

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Servizi pulizia immobili e disinfezione", pubblicato sul sito della Consip comprensiva, in particolare, delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

DATO ATTO che lo Smart CIG ZE025481A2;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto:
- della risoluzione, disposta con nota prot.n. 1779 del 11.09.2019, del contratto stipulato in data 01.01.2019, con la società Pulindustriale Srl;
- dello scorrimento della graduatoria e dell'interpello, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., a favore della società Encan Srl, verso un corrispettivo mensile pari a € 759.00 oltre IVA;
- che la società Encan Srl si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio verso il corrispettivo mensile di € 759.00 oltre IVA;

Le verifiche effettuate in capo alla società Encan Srl sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo.

La suddetta spesa verrà contabilizzata, nel suo esatto importo, sul conto di costo n.410718001 a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Vicenza Unità Organizzativa Gestore 4A21, C.d.R. 4A2, per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2019/2021:

- € 3.036.00 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2019
- € 9.108.00 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2020

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è ZE025481A2;

Si dà atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, sig. Alberto Michetti, il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale

COMUNE CLUB D'ITALIA

via Belfiore

37069 Vicenza

tel. 0444/221111

fax 0444/221112